

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 118

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

CERRA

PER CONCORSO - AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE - NEL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 112, N. 1, E 393 DEL CODICE PENALE (ESERCIZIO ARBITRARIO DELLE PROPRIE RAGIONI CON VIOLENZA ALLE PERSONE AGGRAVATO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(BONIFACIO)

il 21 settembre 1978

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 18 settembre 1978

Il Pretore di Acireale mi ha inviato la allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Cerra Benito per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 511/76 della Pretura di Acireale).

Il Ministro

BONIFACIO

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Acireale, 27 luglio 1976

Con querele del 5 giugno 1973 i signori Scilio Salvatore e Mavilia Paolo, rispettivamente contitolare della Soc.n.c. Acquadotti Garraffo e Scilio di Riposto e dipendente della stessa, hanno chiesto procedersi a carico di Figuera Adolfo, Cerra onorevole Benito ed altri, per le ipotesi delittuose derivanti dall'avere, in Santa Venerina il 4 giugno 1973, impedito ai dipendenti della Società Acquadotti di accedere nella tribunetta del canale di irrigazione di proprietà della società stessa, sita nei pressi della via Um-

berto di Santa Venerina, con un comportamento minaccioso e aggressivo.

A seguito di dette querele e del rapporto dei carabinieri di Santa Venerina n. 227/I del 9 giugno 1973, è stato iniziato procedimento penale iscritto al numero 2290/73 a carico di Figuera Adolfo e altri, rimesso al Pubblico Ministero per l'ipotesi di reato di cui all'articolo 610 del codice penale.

Con sentenza del 17 dicembre 1975 il Giudice Istruttore presso il Tribunale di Catania, ravvisando nei fatti querelati la ipotesi di reato previsto e punito dagli articoli 393, 110, 112 n. 1 del codice penale, ha dichiarato la competenza per materia e territorio di questo Giudice, cui ha quindi rimesso gli atti.

Poiché tra le persone querelate è anche l'onorevole Cerra Benito, Deputato al Parlamento, non può procedersi a carico dello stesso se non a seguito della autorizzazione prevista dall'articolo 68 della Costituzione, con provvedimento del 10 febbraio 1976 è stato disposto lo stralcio nei confronti del predetto parlamentare in attesa dell'esito della richiesta di autorizzazione, che, con la presente, si avanza formalmente.

Si allegano gli atti stralciati, iscritti al n. 511/76 Registro Generale di questa Pretura.

Il Pretore

COSENTINO